



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Consigliere
Francesca De Vito
Vice Presidente XI Commissione - XI Legislatura

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio

On. Marco Vincenzi

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Oggetto: Richiesta di chiarimenti in merito all'avviso pubblico a sostegno delle associazioni culturali e delle associazioni di promozione sociale operanti nell'ambito culturale e di animazione territoriale della Regione Lazio. Verifica dei requisiti secondo l'art. 2 lettera e) del bando pubblicato da Lazio Crea S.p.A.

VISTO

la Legge Regionale n. 12 del 24 novembre 2014 art. 5;

la Delibera di Giunta Regionale n. 954 del 4 dicembre 2020;

la Determina Dirigenziale della Direzione Sviluppo e Promozione del Territorio-Valorizzazione del Patrimonio Culturale- Area Cultura, Lazio Crea S.p.A., n. 1231 del 7 dicembre 2020, della Lazio Crea S.p.A.;

la Determina Dirigenziale della Direzione Sviluppo e Promozione del Territorio-Valorizzazione del Patrimonio Culturale-Area Cultura, Lazio Crea S.p.A, n. 1233 del 7 dicembre 2020, della Lazio Crea S.p.A.;

la Determina Dirigenziale della Direzione Sviluppo e Promozione del Territorio-Valorizzazione del Patrimonio Culturale-Area Cultura, Lazio Crea S.p.A, n.16 dell'8 gennaio 2021 , della Lazio Crea S.p.A.;

la Determina Dirigenziale della Direzione Sviluppo e Promozione del Territorio-Valorizzazione del Patrimonio Culturale-Area Cultura, Lazio Crea S.p.A, n. 231 del 2 marzo 2021;

la Deliberazione di Giunta Regionale n.149 del 23 marzo 2021;

la Nota Prot. U 0289962 della Regione Lazio;

la Determina Dirigenziale della Direzione Sviluppo e Promozione del Territorio-Valorizzazione del Patrimonio Culturale-Area Cultura, Lazio Crea S.p.A, n. 361 del 6 aprile 2021.



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

PREMESSO CHE

Lazio Crea S.p.A., società in house della Regione Lazio, è stata istituita ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 12/2014;

la Delibera di Giunta Regionale n. 954/2020 del 4 dicembre 2020 ha come oggetto: “Emergenza Covid-19. Misure straordinarie a sostegno delle Associazioni culturali e delle Associazioni di promozione sociale operante nell'ambito culturale e di animazione territoriale della Regione Lazio”;

la Determina Dirigenziale n. 1231 del 7 dicembre 2020 della società Lazio Crea S.p.A. nomina come Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il Signor Riccardo Moroni;

la Determina Dirigenziale n. 1233 del 7 dicembre 2020 della società Lazio Crea S.p.A. ha come oggetto: “Avviso pubblico a sostegno delle associazioni culturali e delle associazioni di promozione sociale operanti nell'ambito culturale e di animazione territoriale della Regione Lazio. Importo massimo destinato dalla Regione Lazio al finanziamento complessivo di tutte le domande selezionate: € 4.000.000,00 fuori ambito iva”;

Con il bando vengono previste due tipologie di contributi:

- a) Contributo a fondo perduto di importo pari ad € 5.500,00 (cinquemilacinquecento/00) in favore dei suddetti soggetti che organizzino attività culturali e artistiche ma che NON abbiano anche la gestione di spazi deputati all'esecuzione delle predette attività;
- b) Contributi a fondo perduto di importo pari ad € 9.000,00 (novemila/00) in favore dei suddetti soggetti che, oltre ad organizzare attività culturali e artistiche, sostengono anche il costo derivante dalla gestione (locazione, comodato, concessione) di uno spazio polifunzionale deputato all'esecuzione delle predette attività.

L'articolo 2 dell'avviso pubblico di Lazio Crea stabilisce che: beneficiari dei contributi sono le Associazioni Culturali e le Associazioni di Promozione Sociale (APS), **anche appartenenti al Terzo Settore**, attive nella promozione artistica e culturale, nella produzione e/o nella formazione, che alla data di pubblicazione del presente avviso siano in possesso dei requisiti di seguito indicati.

- a) essere regolarmente costituite da almeno due anni;
- b) avere sede nel territorio della Regione Lazio;
- c) **avere nelle proprie finalità statutarie lo svolgimento di attività culturali e artistiche;**
- d) **non svolgere, da atto costitutivo o da statuto, attività aventi fine di lucro;** in caso di svolgimento di attività commerciale, è necessario che le attività svolte siano destinate alle comunità locali, che non hanno rilevanza economica e/o non incidono sugli scambi degli Stati Membri della U.E. (in modo che il contributo non falsi o minacci di falsare la concorrenza con imprese di altri Stati membri dell'Unione diversi dall'Italia, perché rientrante nei casi di cui alla Comunicazione della Commissione europea 2016/C 262/01) nonché ai sensi del regime-quadro di cui agli art.53-64 del D.L. 19 maggio 2020 n.34 e successive modificazioni, in particolare ai sensi dell'art.54, come autorizzato con decisioni della Commissione europea SA.57021/2020 e SA.58.547;



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

e) **essere in grado di comprovare adeguatamente di aver svolto nel periodo 01 gennaio 2019 - 31 dicembre 2019 almeno 50 (cinquanta) giornate di attività di promozione artistica e culturale, produzione e/o formazione, ossia, a titolo esemplificativo e non esaustivo: concerti e spettacoli dal vivo, reading e presentazioni di libri, promozione audiovisiva, corsi di formazione artistica, mostre di arti visive ed eventi di carattere performativo, corsi di ballo);**

f) essere in regola con le autorizzazioni necessarie per l'esercizio delle suddette attività e con le certificazioni richieste dalle norme vigenti.

la Determina Dirigenziale n. 16/2021 della società Lazio Crea S.p.A. con cui il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), propone al Direttore della Direzione Sviluppo del Territorio di procedere alla verifica dei requisiti posti a bando per l'assegnazione dei contributi alle Associazioni Culturali e alle Associazioni di Promozione Sociale nel seguente modo:

- Di procedere all'invio a mezzo PEC delle richieste di verifica dei requisiti posti a bando a quei soggetti che abbiano presentato richiesta di contributo e che non abbiano già presentato tale documentazione riguardo ai precedenti avvisi n. 607 e n. 608 del 3 luglio 2020;
- Di prevedere nella stessa comunicazione PEC un termine di 10 giorni per il riscontro dei requisiti, l'esclusione per i giustificativi arrivati dopo tale termine e la segnalazione alle Autorità competenti per le false dichiarazioni.

La Determina Dirigenziale 231 del 2 marzo 2021. ha come oggetto: "Approvazione dei lavori di Commissione di valutazione dei progetti pervenuti. Approvazione dell'elenco definitivo dei candidati ammessi/non ammessi a contributo e dei relativi importi per i soggetti finanziabili. Pubblicazione sulla Home Page e nelle sezioni Amministrazione Trasparente dei siti web Istituzionali sia della Regione Lazio che di Lazio Crea S.p.A, nonché sul B.U.R.L dell'elenco definitivo dei candidati ammessi/ non ammessi a contributo e dei relativi importi per i soggetti finanziabili;

la Delibera di Giunta Regionale n. 149 del 23 marzo 2021 cita: "Sostegno del PO FESR 2014-2020 ad interventi aventi ad oggetto erogazione di contributi a fondo perduto per il ristoro di categorie di operatori economici penalizzate dalla pandemia di cui alle DD.GG.RR n. 951, 953, 954 e 961 del 04/12/2020 - Finalizzazione delle risorse PO FESR 2014-2020 allo scorrimento degli avvisi destinati marzo alle Associazioni culturali e alle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla DGR 954 del 04/12/2020 e alle Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD) e alle Società Sportive Dilettantistiche (SSD) di cui alla DGR 961 del 04/12/2020, della Regione Lazio", che permetta di scorrere e di finanziare con altri 2.795.426,50 i beneficiari ammissibili e non finanziabili per esaurimento risorse della graduatoria del mese di marzo 2021;

la Determina Dirigenziale n. 361 del 6 aprile 2021 ha come oggetto: "Approvazione definitiva dei soggetti ammessi/non ammessi a contributo e dei relativi importi per i soggetti finanziabili. Esclusione dei soggetti che non abbiano comprovato i requisiti di partecipazione. Erogazione contributo unicamente ai soggetti che abbiano comprovato il possesso dei requisiti di partecipazione. Pubblicazione sulla home page e nella sezione trasparente dei siti istituzionali sia della Regione Lazio che di Lazio Crea S.p.A nonché BURL, dell'elenco definitivo dei candidati ammessi /non ammessi a contributo e dei relativi importi per i soggetti finanziabili.

tra il 6 e il 12 aprile è stato sostituito l'allegato della graduatoria sul sito di Lazio Crea S.p.A. senza alcun riferimento a nessuna Determina



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

CONSIDERATO CHE

il fine di questo bando sarebbe dovuto essere quello di supportare il settore dell'associazionismo culturale che, a causa del protrarsi dell'emergenza sanitaria, è stato esposto ad una situazione di eccezionale ed imprevista difficoltà economica, rafforzando in tal modo, il quadro complessivo di sostegno attuato dalla Regione Lazio;

A seguito delle informazioni ricevute, si apprende che la graduatoria di marzo viene effettuata solo sulla base di AUTODICHIARAZIONI delle stesse associazioni per comprovare i requisiti di cui sopra, con la richiesta di documenti a campione solo al 10%;

molti soggetti tra cui ristoranti, pub, società sportive, attività commerciali fino ad arrivare a club privè, mascherati da associazioni culturali, non avrebbero dovuto nè partecipare nè essere considerati beneficiari di questo ristoro così come invece indicato dall'allegato "A" pubblicato il 2 marzo sul sito di Lazio Crea;

a seguito di tale pubblicazione, più volte sono state segnalate a Lazio Crea la presenza di situazioni "anomale" ed è stato chiesto inoltre di specificare nella graduatoria, la completa ragione sociale comprensiva di indirizzo delle associazioni presenti al fine di consentire un attento e dettagliato controllo da parte degli esclusi al finanziamento per mancanza di fondi;

con nota prot. 287960 del 1 aprile, le Associazioni scrivono alla Regione Lazio segnalando varie difformità presenti nella graduatoria;

con nota prot. 289962 del 2 aprile il Capo di Gabinetto, Dr Albino Ruberti risponde alle associazioni che: "non c'è stata e non ci sarà da parte della Regione Lazio alcuna "leggerezza" nell'attribuzione dei sostegni, an: a fronte del numero molto elevato di istanze presentate per l'Avviso rivolto alle Associazioni, Lazio Crea S.p.A ha provveduto ad estendere i controlli al 100% delle domande presentate e non solo al 10 % individuato a campione come indicato nel bando. Una procedura straordinaria che si è resa necessaria per consentire solo a chi realmente avesse i requisiti richiesti di accedere ai ristori".

Nella stessa nota prot. 289962 veniva data comunicazione di ulteriori 2,8 milioni di finanziamento per le stesse associazioni

Malgrado tutto quanto indicato, ad oggi la graduatoria del 6 aprile 2021 che ha come dicitura "graduatoria definitiva", presenta ancora associazioni finanziabili non conformi ai requisiti di partecipazione richiesti dal bando, l'esclusione invece di associazioni che hanno prontamente presentato le prove richieste e la presenza di nominativi non bene identificabili come associazioni;

i vari allegati delle graduatorie, inseriti sul sito di Lazio Crea S.p.A, non hanno nessun riferimento alle determinate collegate, e nessuna indicazione temporale, tanto da aver riscontrato una sostituzione della stessa, tra il 6 e il 12 aprile, per puro caso.



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

RITENUTO CHE

Si riscontra ancora la presenza di soggetti non ammissibili al ristoro secondo la dicitura qui citata, dei soggetti ammissibili,[..] “concessione dei contributi a fondo perduto in favore delle Associazioni culturali e delle Associazioni di Promozione Sociale (APS), anche appartenenti al Terzo Settore, che siano attive nella promozione artistica e culturale, nella produzione e/o nella formazione nonché in possesso dei requisiti di seguito indicati...”[..], AVVISO PUBBLICO A SOSTEGNO DELLE ASSOCIAZIONI CULTURALI E DI PROMOZIONE SOCIALE OPERANTI NELL’AMBITO CULTURALE E DI ANIMAZIONE TERRITORIALE DELLA REGIONE LAZIO, Punto 2, non possono essere ristorati altri soggetti se non quelli con denominazione di Associazione culturale e/o Associazione di promozione sociale, così come stabilito dall’art 36 del C.C. e successive modifiche, ovvero il D. Lgs. 03 luglio 2017 n. 117 Codice del Terzo Settore Capo II Art. 35 Comma 1;

il Bando descritto ha purtroppo percorso la direzione di un click day, senza considerare che i requisiti richiesti potevano tranquillamente consentire una graduatoria tra gli aventi diritto sulla base effettiva del controllo documentale, nello specifico: lo statuto, l’assenza di scopi di lucro e le 50 giornate di spettacoli riferita all’annualità 2019;

l’annunciato controllo del 10% a campione ha indotto molti a presentare la domanda nella speranza di ottenere il finanziamento pur non avendone titolo;

a seguito della PEC della Lazio Crea S.p.A inviata a gennaio a tutti i partecipanti al bando sulla richiesta di comprova delle 50 iniziative culturali per il 2019 da presentare entro dieci giorni dal ricevimento della stessa, sono risultati ammissibili tutti quelli indicati nella graduatoria di marzo 2021;

solo successivamente alle ripetute segnalazioni, compresa quella della presenza di un club privé, la prima graduatoria è stata sostituita da una successiva pubblicata in data 6 aprile nella quale vengono indicati non ammissibili circa 408 partecipanti al bando;

ad oggi risulterebbero già finanziate circa 190 associazioni, ma, sulla base di tutto quanto avvenuto, potrebbe sorgere il dubbio di aver ristorato soggetti non propriamente intesi come associazioni culturali, tra cui pub, caf e centri sportivi

nell’attuale graduatoria, comunque ancora non completa dei dati che aiuterebbero ad identificare le associazioni ammissibili al finanziamento, sembrerebbero ancora presenti enti di promozione sportiva, ristoranti, pub, per finire con un “club privé”, comunque soggetti che potrebbero non avere esclusivamente scopi culturali;

Il riscontro del possesso dei requisiti indicati dal bando, si potrebbe avere facilmente con l’analisi dello statuto dell’associazione e su un controllo dei vari siti internet.



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Tutto ciò visto e considerato, si

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale, On.le Nicola Zingaretti e l'Assessore alle politiche sociali e welfare, beni comuni e ASP (aziende pubbliche servizi alla persona), Alessandra Troncarelli, per sapere se,

non ritengano opportuno “congelare” la graduatoria e le relative erogazioni, in attesa di un corretto e approfondito esame dei requisiti previsti dal bando attraverso l'analisi dello statuto, di tutta la documentazione da richiedere alle associazioni culturali risultate ammissibili oltre ad ogni altro mezzo idoneo per individuarle come tali, valutando, di conseguenza, di intraprendere anche le opportune azioni qualora si fossero già finanziati soggetti che non avrebbero dovuto esserlo.

Francesca De Vito